



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

(Cortale, Curinga, Falerna, Feroletto Antico, Gizzeria, Jacurso, Lamezia Terme, Maida, Nocera Terinese, Pianopoli, Platania, San Pietro a Maida)

Verbale Co-progettazione Avviso pubblico per la realizzazione di n. 7 centri di facilitazione digitale all'interno dell'ambito territoriale sociale di Lamezia Terme, del 12/04/2024

L'anno 2024, il giorno 12 Marzo alle ore 10.00, a seguito di convocazione trasmessa con prot. n. 30888 del 09/04/2024, si è tenuta la seduta di Co-progettazione dell'Avviso Pubblico in oggetto.

Sono presenti:

	ENTE	Presente	Assente	Rappresentante
1	ATS Lamezia	X		Dirigente Ida Virgina Bufano
2	Arci Lamezia Terme/Vibo	X		Antonio Scaramuzzino
3	CDA Calabria	X		Graziella Catozza
4	Senza Nodi	X		Natalina Scaramuzzino (delegata da Nadia Donato)
5	ESSETV	X		Giuseppina Santoro (delegata da Francesco Santoro)
6	GSS Sport	X		Antonio Stella

Per l'Ufficio di Piano

Comune di Lamezia Terme – Ufficio di Piano	Dott. Daniele Gallo
---	---------------------

Presiede la seduta il Dirigente Bufano che espone ai presenti l'iter procedimentale che ha condotto alla seduta odierna.

Il Dirigente evidenzia lo scopo dell'incontro, ossia la definizione del progetto definitivo attraverso l'attribuzione dei due Centri di facilitazione digitali non ancora assegnati, vista l'esito del ricorso al TAR Calabria presentato dalla APS non ammessa alla fase di co-progettazione.

Come già evidenziato nel precedente verbale del 07/03/24 con l'assegnazione dei 7 centri di facilitazione si garantisce la copertura totale del territorio dell'Ambito.

A tal proposito i partecipanti convengono nel ripartire i due centri nel seguente modo: un centro di facilitazione digitale da destinare al centro abitato di Lamezia Terme, attribuito all'APS Arci Lamezia Terme/Vibo che ha già la disponibilità dei locali nella sede della biblioteca comunale e del Chiostro San Domenico per altri progetti ed eventuali altri punti, ed uno attribuito all'APS EsseTv da attivare sui Comuni di Falerna, Nocera Terinese e Falerna.

La riunione si conclude alle ore 11.30

Letto, confermato e sottoscritto

Ida Virgina Bufano
Daniele Gallo
Antonio Scaramuzzino

Graziella Catozza
Natalina Scaramuzzino
Giuseppina Santoro
Antonio Stella

**PROGETTO “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE
DELLA REGIONE CALABRIA” - DGR N. 52 DEL 16/02/2023
AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI N. 7 CENTRI
DI FACILITAZIONE DIGITALE ALL'INTERNO DELL'AMBITO
TERRITORIALE SOCIALE DI LAMEZIA TERME**

SEZIONE 1: INFORMAZIONI GENERALI – PROGETTO DEFINITIVO

1.1– DENOMINAZIONE ETS CO-PROGETTANTI

ETS n. 1

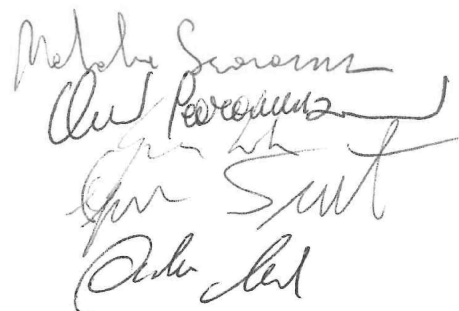
- Denominazione: **ARCI LAMEZIA TERME VIBO VALENTIA APS**
- Tipologia (*Es.: Associazione, etc.*): **ENTE DI TERZO SETTORE**
- Codice Fiscale **//////////**
- Partita IVA: **03369490788**
- Numero di iscrizione al Registro Nazionale del Terzo settore: **n° 1542 del 28/11/2022**
- Rappresentate legale: **Antonio Scaramuzzino**
- Indirizzo sede legale: **Via Giovanni Giolitti, 8 – 88046 Lamezia Terme (CZ)**

ETS n. 2

- Denominazione: **asdps GSS SPORT**
- Tipologia (*Es.: Associazione, etc.*): **ASSOCIAZIONE**
- Codice Fiscale: **02859180792**
- Partita IVA: **02859180792**
- Numero di iscrizione al Registro Nazionale del Terzo settore: **0026061 del 14/06/2022**
- Rappresentate legale: **Antonio Stella**
- Indirizzo sede legale: **Via Newton, 17 - 88046 Lamezia Terme (CZ)**

ETS n. 3

- Denominazione: **CDA CALABRIA ODV**
- Tipologia (*Es.: Associazione, etc.*): **ASSOCIAZIONE**
- Codice Fiscale: **9240710797**
- Partita IVA: **//////////**
- Numero di iscrizione al Registro Nazionale del Terzo settore: **RUNTS n. 13490 del 03/11/2022**



- Rappresentate legale: Graziella Catozza
- Indirizzo sede legale: Vico X Garibaldi,13- Maida (CZ)

ETS n. 4

- Denominazione: **ESSE TV APS**
- Tipologia (*Es.: Associazione, etc.*): **ASSOCIAZIONE**
- Codice Fiscale: 03005790799
- Partita IVA: 03005790799
- Numero di iscrizione al Registro Nazionale del Terzo settore: decreto n. 10010 del 31/08/2022
- Rappresentate legale: Francesco Santoro
- Indirizzo sede legale: Via del Progresso, 90 – 88046 Lamezia Terme (CZ)

ETS N. 5

- Denominazione: **SENZA NODI APS**
- Tipologia (*Es.: Associazione, etc.*): **ASSOCIAZIONE**
- Codice Fiscale: 92039620791
- Partita IVA: //////////////////////////////////
- Numero di iscrizione al Registro Nazionale del Terzo settore: 3810 DEL 05/04/2022
- Rappresentate legale: Nadia Donato
- Indirizzo sede legale: Via Addolorata – 88040 Pianopoli (CZ)

1.2 SEDI PUNTI DI FACILITAZIONE ED ETS GESTORI

PUNTO DI FACILITAZIONE N.1 - LOCALITA' NICASTRO DI LAMEZIA TERME E PLATANIA

- Denominazione: **Arci Lamezia Terme Vibo Valentia Aps**
- Indirizzo sede operativa: Via Giovanni Giolitti, 8 —88046 Lamezia Terme (CZ)
- Rappresentate legale: Antonio Scaramuzzino

PUNTO DI FACILITAZIONE N. 2 – LOCALITA' NICASTRO DI LAMEZIA TERME

- Denominazione: **Arci Lamezia Terme Vibo Valentia Aps**
- Indirizzo sede operativa: Via Giovanni Giolitti, 8 —88046 Lamezia Terme (CZ)
- Rappresentate legale: Antonio Scaramuzzino

Scars
Nadia
Graziella Catozza
Francesco Santoro

**PUNTO DI FACILITAZIONE N. 3 – LOCALITA' SAMBIASE DI LAMEZIA
TERME, LOCALITA' SANT'EUFEMIA DI LAMEZIA TERME**

- Denominazione: **ESSE TV Aps**
- Indirizzo sede operativa: Loc Sambiase Di Lamezia Terme
- Rappresentate legale: Francesco Santoro

**PUNTO DI FACILITAZIONE N. 4 – FALERNA, NOCERA TERINESE E
GIZZERIA**

- Denominazione: **ESSE TV Aps**
- Indirizzo sede operativa: Loc Sambiase Di Lamezia Terme
- Rappresentate legale: Francesco Santoro

**PUNTO DI FACILITAZIONE N. 5 – LOCALITA' NICASTRO DI LAMEZIA
TERME**

- Denominazione: **GSS Sport Asdps**
- Indirizzo sede operativa: Via Newton, 17 - 88046 Lamezia Terme (CZ)
- Rappresentate legale: Antonio Stella

**PUNTO DI FACILITAZIONE N. 6 – MAIDA, JACURSO, CORTALE, S. PIETRO A
MAIDA E CURINGA**

- Denominazione Ente: **Cda Calabria Odv**
- Indirizzo sede operativa: Nocera Terinese
- Responsabile sede operativa: Graziella Catozza

PUNTO DI FACILITAZIONE N. 7 – PIANOPOLI E FEROLETO

- Denominazione Ente: **Senza Nodi Aps**
- Indirizzo sede operativa: **Pianopoli**
- Responsabile sede operativa: Nadia Donato

Oltre alle sedi fisiche dei punti di facilitazione, saranno anche previsti dei punti di facilitazione itineranti, pensati per raggiungere i territori dei piccoli comuni e delle zone più periferiche nonché le categorie di cittadini più fragili.

SEZIONE 2: CONTESTO DI RIFERIMENTO

Dati recenti sullo sviluppo digitale evidenziano come l'Italia sia caratterizzata da una significativa carenza di competenze digitali. L'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI) del 2022 elaborato dalla Commissione Europea colloca l'Italia addirittura al diciottesimo posto fra i 27 Stati membri dell'UE. Il digital divide rispetto al resto d'Europa è ancora più evidente se si considerano i dati

Handwritten notes on the right margin:
Punto 3: Loc. Sambiase Di Lamezia Terme
Punto 4: Loc. Sambiase Di Lamezia Terme
Punto 5: Via Newton, 17 - 88046 Lamezia Terme (CZ)
Punto 6: Nocera Terinese
Punto 7: Pianopoli

Eurostat, secondo i quali in Italia solo il 42% delle persone di età compresa tra i 16 e i 74 anni possiede competenze digitali di base (nel resto dell'Unione Europea la percentuale si attesta 56%). Il confronto è ancor più impietoso prendendo ad esame le 21 Regioni e Province Autonome italiane con un gruppo di Regioni europee "gemelle", dal quale emerge come anche i territori più avanzati del nostro Paese non siano veri e propri digital champions in Europa. Tutte le Regioni europee simili alle nostre fanno meglio rispetto all'utilizzo complessivo di internet e vincono il confronto su 8 dei 9 indicatori considerati, con l'unica eccezione dell'accesso alla banda larga. Tali dati nazionali, se ricondotti al contesto socio-economico calabrese, subiscono una ulteriore negativizzazione, facendo emergere un quadro ancor più sconcertante e un divario ancora più marcato tra Nord e Sud. Se l'indice Desi 2022 per l'Italia è pari a 49,3 (il valore è compreso tra 0 e 100 e in Europa la media è al 52,3), lo stesso indice riferito al Sud e, in particolare alla Calabria, diminuisce ulteriormente. Nello specifico la Calabria con un indice pari a 42,8 occupa il penultimo posto per grado di digitalizzazione in Italia, davanti soltanto al Molise (40,1). Scendendo nel dettaglio delle singole dimensioni che compongono quell'indicatore, la Calabria detiene quasi un record negativo in riferimento al capitale umano, con un desolante punteggio di 31,7. A pesare maggiormente su questo indice è il basso grado di competenze digitali di base dimostrato dalla popolazione, in Calabria inferiore del 7,2% rispetto alla media nazionale.

Anche il livello di digitalizzazione delle imprese presenta in Calabria un livello particolarmente arretrato. Se la media nazionale è al 39,4% quella della rete di aziende calabresi si ferma a 34,8%: penultimo gradino di poco superiore alla Basilicata (34,4%). Ed anche per competenze digitali, le aziende presentano un livello molto al di sotto della media nazionale.

Male anche il livello infrastrutturale dimostrato dai territori calabresi in termini di connettività. Secondo i dati rielaborati dalla Corte dei Conti e indicati nella specifica analisi in tema di "Ritardo digitale del Mezzogiorno", la Calabria è ultima con un indice pari a 55,5 rispetto al 63 della media nazionale. A spingerla così in basso l'indicatore legato all'adozione della banda larga veloce tra le famiglie: appena il 3% per una velocità pari ad almeno 1Gbps (in Italia 11,1%) ed il 15,9% contro una media del 34,5% raggiunte con una velocità di almeno 100 Mbps.

Anche in questa analisi riferita esclusivamente all'Italia meridionale ed insulare la regione occupa stabilmente gli ultimi posti in classifica su diversi aspetti della digitalizzazione, segnalando l'ennesima debolezza di un territorio particolarmente fragile sotto il profilo socio-economico, ma che necessita di un cambiamento di marcia per ridefinire il proprio futuro.

Infine la Corte dei Conti analizza la dimensione Desi legata all'e-Government, cioè l'indice che misura la capacità di cittadini ed imprese a relazionarsi con le amministrazioni pubbliche. L'indice in Italia segna 58,2, in Calabria scende al 49,2; un dato che segnala il livello di ritardo acquisito anche su questo terreno. Un ulteriore valore su cui riflettere è quello riguardante la percentuale di individui che negli ultimi 12 mesi hanno usato internet per interagire con la Pubblica amministrazione: la media nazionale è del 40%, in Calabria neppure un terzo. La situazione di scarsa digitalizzazione e di difficoltà oggettivamente descritta da tali recenti dati statistici e di analisi del contesto territoriale calabrese risulta estremamente critica. Simile scenario rappresenta, al contempo, una notevole opportunità per il suddetto progetto di facilitazione digitale per contribuire in modo incisivo al miglioramento delle condizioni locali. Il progetto, offrendo anche programmi di formazione in presenza e online per migliorare le

Alberici

Giuseppe Santoro

Sc...

competenze digitali della popolazione locale, consentirebbe alla popolazione, in particolare alle fasce deboli individuate (anziani, Neet, migranti, persone con difficoltà economiche o con scarsa competenza) di accedere a più opportunità lavorative, formative e di partecipazione digitale. Il basso livello di adozione dell'e-Government suggerisce l'opportunità di sviluppare, di concerto con le istituzioni locali, soluzioni che semplifichino l'interazione dei cittadini e delle imprese con le amministrazioni pubbliche territoriali. Il progetto, in questo caso, potrebbe promuovere servizi online più accessibili e inclusivi, facilitando le pratiche amministrative e la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e sociale nel proprio territorio e nella propria comunità di appartenenza.

Le collaborazioni con enti locali, enti di terzo settore e istituti educativi potrebbero contribuire a implementare e promuovere in maniera adeguata il progetto e i suoi contenuti. Questi partenariati potrebbero facilitare l'accesso alle risorse, alle infrastrutture e alle competenze necessarie per la buona riuscita delle attività e il raggiungimento dei target output prefissati. Le attività progettuali garantiscono anche un immediato riscontro di inclusione sociale ed economica: si potrebbero ridurre in modo significativo le disuguaglianze digitali, garantendo che anche le comunità marginalizzate e le aree rurali abbiano accesso alle medesime opportunità digitali dei centri urbani più strutturati digitalmente, soprattutto grazie ai punti di facilitazione "itineranti", che costituiscono un punto cardine della nostra vision progettuale. Ciò contribuirebbe in modo diretto alla maggiore inclusione sociale ed economica e ad un accrescimento del senso di appartenenza alla comunità. La diffusione dell'importanza della digitalizzazione sarà una ulteriore componente chiave del progetto. Le campagne di sensibilizzazione e di educazione digitale previste potrebbero illustrare i vantaggi della digitalizzazione, incoraggiando una maggiore adesione non soltanto da parte dei cittadini, ma anche delle imprese, favorendo la creazione di un circolo virtuoso in cui pubblico e privato, istituzioni e aziende si adoperano e concorrono vicendevolmente ad un miglioramento complessivo delle condizioni di vita della popolazione.

Pertanto, diventa necessario focalizzare le azioni progettuali su tale tematica, considerati i dati allarmanti sulla povertà digitale dei soggetti fragili e dei soggetti che vivono situazioni e contesti di povertà educativa e culturale. È importante dunque concentrarsi sui soggetti fragili e con situazioni di disagio sociale a rischio di marginalizzazione e su azioni di raccolta dati per evidenziare al meglio questo divario che non è solo generazionale. I servizi di alfabetizzazione digitale e di e-inclusion sono già attivi in alcuni contesti dell'ambito territoriale sociale di riferimento ma carenti e poco inclusivi

SEZIONE 3: OBIETTIVI E FINALITA' DELLA CO- PROGETTAZIONE

Il progetto è orientato a sostenere e agevolare i cittadini nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e nell'accesso ai servizi pubblici digitali. L'obiettivo primario, di conseguenza, è ampliare la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali al fine di consentire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, promuovendo il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione. Il nostro obiettivo primario in questo intervento è quello di dotare la popolazione target di competenze digitali che consentano loro di utilizzare Internet e i servizi digitali forniti sia dai privati che dalla Pubblica

Amministrazione in modo competente ed autonomo. Al contempo, ci proponiamo di promuovere un utilizzo consapevole della rete e di fornire le competenze necessarie per massimizzare i vantaggi offerti dal mondo digitale.

Fattore chiave per il raggiungimento di questi obiettivi è lo sviluppo e il potenziamento della Rete dei servizi di facilitazione digitale sul territorio lametino, sia con punti di facilitazione permanenti sia con punti di facilitazione itineranti, nella ferma convinzione che i quartieri, gli spazi pubblici, le comunità locali debbano recepire servizi di assistenza e formazione che consentano di esplicitare efficacemente l'inclusione digitale.

Il progetto prevede, in tal senso, attività formative di facilitazione digitale finalizzate all'accrescimento del livello di preparazione e allo sviluppo di maggiori competenze digitali nei soggetti target individuati (Neet, fasce deboli della popolazione, anziani, migranti), in modo tale da consentire il raggiungimento del livello base di conoscenza digitale definito dal quadro europeo sulle competenze DigComp, giunto alla sua versione 2.2, che fornisce un linguaggio comune per identificare e descrivere le aree chiave delle competenze digitali minime richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva). Le attività di formazione/facilitazione/assistenza saranno pensate, progettate e implementate favorendo una completa personalizzazione del percorso di conoscenza digitale, prendendo avvio dalle conoscenze di base di ogni soggetto e stimolando proattivamente il coinvolgimento degli stessi soggetti tramite test di autovalutazione e scelta delle risorse formative messe a disposizione. Peculiare considerazione, nell'adozione di diversi modelli di erogazione delle conoscenze, sarà riservata al fattore età nei soggetti target di riferimento: i modelli di apprendimento per gli over 60 saranno necessariamente strutturati su modalità, contenuti e lessico diverso rispetto ai modelli previsti per soggetti under 30 quasi "nativi digitali", già abbastanza consapevoli e ben orientati all'utilizzo di determinate tecnologie. La personalizzazione dei percorsi formativi come guida per le professionalità coinvolte nel progetto e contemporaneo strumento utile a generare un ambiente di comprensione confortevole e funzionale, in cui la persona con le sue esigenze e capacità diviene centro di gravità assoluto, fruitore ma anche protagonista della propria formazione, adeguatamente e pienamente coinvolto dai facilitatori in una forma di apprendimento attivo di tipo "learning by doing". Un coinvolgimento che si manifesta in tutte le fasi del processo di apprendimento, a partire dalla co-progettazione delle attività e dei contenuti, fino alla valutazione e al monitoraggio dei servizi digitali. In tale visione innovativa l'utente è invogliato ad avvalersi in modo autonomo dei contenuti realizzati e proposti dal facilitatore, il quale, a sua volta, si concentrerà sull'ottimizzazione delle interazioni in presenza verificando la comprensione e l'acquisizione delle competenze da parte del fruitore del servizio erogato.

Gli obiettivi e le finalità dell'intervento proposto -da attivare attraverso la co-progettazione tra gli Enti suddetti- possono essere così riassunti:

Obiettivo Principale: Promuovere l'Inclusione Digitale.

L'obiettivo principale dell'intervento è promuovere l'inclusione digitale tra i cittadini dell'ATS di Lamezia Terme.

Manuela Scaramia
Stefano De Luca
Giuseppe

Ciò significa fornire alle persone, in particolare a coloro che hanno basse competenze digitali o che non hanno mai utilizzato Internet, le conoscenze e le abilità necessarie per utilizzare efficacemente gli strumenti digitali nella vita quotidiana e nell'interazione con i servizi pubblici.

Finalità dell'Intervento: Migliorare le Competenze Digitali.

L'intervento mira a migliorare le competenze digitali dei cittadini dell'Ambito, consentendo loro di utilizzare con sicurezza Internet, computer e dispositivi mobili. Questo è fondamentale per accedere a servizi online, opportunità di lavoro e per partecipare attivamente alla società digitale.

Ridurre il Divario Digitale.

Il territorio di riferimento, per lo più rurale, affronta sfide legate al divario digitale. L'intervento si propone di ridurre questo divario, garantendo anche alle comunità rurali e agli anziani l'accesso alle competenze digitali.

Promuovere l'Accesso ai Servizi Pubblici Online.

Obiettivo del progetto è quello di incoraggiare i cittadini a utilizzare i servizi pubblici online. Questo non solo semplifica le procedure burocratiche ma migliora anche l'efficienza dell'amministrazione pubblica.

Sostenere i Gruppi Vulnerabili

L'intervento presta particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili, come gli anziani, i migranti, i disoccupati e le persone con basso livello di istruzione. Si mira a far sì che le categorie fragili di cittadini possano beneficiare delle opportunità offerte dalla competenza digitale.

Creare un Ambiente di Apprendimento Accessibile.

Si intende creare un ambiente di apprendimento accessibile, che includa centri di apprendimento digitali fisici e risorse online. Questo ambiente sarà aperto a tutte le fasce d'età e livelli di competenza.

Favorire la Partecipazione Attiva.

L'intervento mira a favorire la partecipazione attiva dei cittadini nella società digitale. Ciò include la promozione della cittadinanza digitale responsabile, l'uso critico delle risorse digitali e la capacità di partecipare a dibattiti pubblici online.

SEZIONE 4: MODALITA' DI ATTUAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO

Copertura Territoriale Efficiente

Il progetto mira a garantire un'efficiente copertura territoriale all'interno dell'ATS di Lamezia Terme. Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso diverse modalità:

Sedi Fisiche di Punto di Facilitazione Digitale

Saranno allestiti punti di facilitazione digitale in sedi fisiche distribuite strategicamente nei comuni dell'ATS, offrendo il servizio nell'intero territorio. Le sedi saranno dotate di attrezzature informatiche, connessione Internet ad alta velocità e personale qualificato per assistere i cittadini.

Postazioni Mobili

Saranno utilizzate postazioni mobili (punti di facilitazione itineranti) per raggiungere anche le comunità rurali e le aree remote e/o eventi itineranti in luoghi di aggregazione delle periferie.

Formazione Online

Saranno organizzati corsi/attività di formazione online per agevolare coloro che preferiscono apprendere da casa. Tale attività garantirà la diffusione ulteriore del servizio raggiungendo il più alto numero di utenti e territori.

Personale

Sarà assunto personale qualificato con competenze digitali (facilitatori digitali) per assistere i cittadini nell'apprendimento e nell'uso delle tecnologie digitali. Il personale sarà formato per affrontare le esigenze specifiche dei diversi gruppi di utenti, inclusi anziani, disoccupati, migranti e persone con basse competenze digitali.

Coinvolgimento della Popolazione Target

Reti di Partenariato: L'ente proponente intende stabilire reti attive di partenariato con altre organizzazioni al fine di agevolare il coinvolgimento della popolazione target. Questi partner possono contribuire fornendo spazi fisici per le sedi dei punti di facilitazione, promuovendo il progetto tra le comunità locali e identificando i cittadini che potrebbero beneficiare dell'assistenza.

Coinvolgimento delle Comunità

Saranno organizzati eventi e iniziative di sensibilizzazione nelle comunità locali per informare i cittadini sulle opportunità offerte dalla competenza digitale. Questi eventi saranno organizzati in collaborazione con le scuole, le chiese locali e altri centri di aggregazione comunitaria.

Tutte le associazioni interessate alla co-progettazione, attraverso i punti di facilitazione attivati garantiranno una copertura territoriale efficiente e grazie alla posizione strategica e logistica ottimale, assicureranno il servizio a tutti i soggetti richiedenti dell'intero territorio dell'ATS di Lamezia Terme, comprese le zone periferiche. Ogni punto di facilitazione garantirà la disponibilità di spazi, strumenti, device elettronici, mezzi e attrezzature pienamente adeguate allo svolgimento delle attività di facilitazione previste.

Nello specifico, gli spazi a disposizione sono ampi e ben strutturati e comprendono:

9

- Appuntamenti di sensibilizzazione sul corretto utilizzo dei social network e della netiquette, sul contrasto alla diffusione di fenomeni di hate speech online, sulla cybersecurity, la privacy e il furto di informazioni e dati sensibili personali.
- Servizi domiciliari di assistenza informatica per persone anziane con problemi di mobilità, impossibilitate a raggiungere fisicamente il/gli sportelli di facilitazione digitale;
- Organizzazione di giornate dedicate all'attivazione gratuita delle identità digitali SPID e CIE e alla diffusione di informazioni utili sul loro corretto utilizzo presso una postazione di facilitazione digitale ubicata in luoghi diversi dell'interland lametino. Possibilità, presso il medesimo stand, di conoscere gli altri servizi della pubblica amministrazione e di scaricare i certificati anagrafici tramite il servizio online dell'Anagrafe Nazionale e utilizzare i servizi digitali del proprio comune di appartenenza;

Per garantire efficacia al progetto, si pianificherà e attuerà l'attività di coinvolgimento dell'utenza prevedendo modalità e canali specifici di comunicazione e informazione, soprattutto nei riguardi della cosiddetta "utenza fragile". In particolare, è previsto lo svolgimento di eventi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza, da organizzare in totale sinergia con le istituzioni locali nel territorio di riferimento, così da raggiungere e intercettare una ampia utenza. Tali eventi vedranno coinvolti i principali stakeholder locali operanti nel settore dell'assistenza e nel settore educativo che agiscono da anni sul territorio a contatto con le fasce deboli della popolazione, ottimizzando il coinvolgimento dei soggetti target (disoccupati, Neet, inattivi, cittadini senza alcun titolo di studio, migranti).

SEZIONE 5: ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA A RETE

Il progetto presenta un forte legame con il Servizio Civile Digitale, condividendone appieno sia gli obiettivi essenziali, sia le attività di facilitazione digitale e di diffusione della cultura digitale, che rappresentano gli autentici pilastri dell'iniziativa promossa negli ultimi anni dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

L'articolazione del sistema prevede:

Interazione con Centri di Facilitazione del Servizio Civile Digitale o Altri Organismi

- Servizio Civile Digitale: Il progetto prevede l'interazione con i Centri di Facilitazione del Servizio Civile Digitale.
- Altri Organismi: L'ente proponente stabilirà sinergie con altri organismi locali, come le scuole, le associazioni di volontariato, i centri per l'impiego e i centri di aggregazione giovanile. Queste collaborazioni consentiranno di raggiungere diverse fasce della popolazione e offrire opportunità di apprendimento digitale in una varietà di contesti.

Coinvolgimento delle Fasce Deboli della Popolazione di Ambito

- Numero di Attività: Il progetto prevede di avviare attività che coinvolgeranno le fasce deboli della popolazione di Ambito. Queste attività includono corsi di formazione su competenze digitali di base, sessioni di assistenza individuali per anziani o disoccupati, iniziative di

sensibilizzazione nelle comunità e supporto nella compilazione di documenti online (ad esempio, domande di lavoro o di assistenza).

- Target Specifici: Il progetto si rivolge in particolare a cittadini con nessun titolo di studio, anziani residenti nelle aree interne, disoccupati inattivi e immigrati. Ogni attività sarà progettata per soddisfare le esigenze specifiche di queste fasce di popolazione, garantendo un approccio personalizzato.
- Inclusione Sociale: Il progetto mira non solo a migliorare le competenze digitali, ma anche a favorire l'inclusione sociale di persone svantaggiate attraverso la creazione di una rete di supporto tra le istituzioni coinvolte nel progetto stesso.

SEZIONE 6: APPROCCIO INNOVATIVO

Il progetto punta a migliorare la qualità della vita dei cittadini e promuovere lo sviluppo economico, l'inclusione sociale e la sostenibilità ambientale nel territorio dell'ATS di Lamezia Terme attraverso una più incisiva digitalizzazione e sviluppo delle competenze informatiche/digitali nella popolazione target. Con un'adequata digitalizzazione, la cittadinanza potrebbe avere un accesso completo e qualificato a servizi e risorse digitali. Ciò potrebbe rendere più agevole svolgere attività quotidiane come la gestione delle informazioni personali, le transazioni bancarie online, l'accesso all'assistenza sanitaria digitale o l'interazione con le istituzioni governative tramite canali online. Una più marcata digitalizzazione potrebbe ridurre il gap attuale tra coloro che hanno accesso e competenze digitali e coloro che ne sono privi. Ciò potrebbe portare a una maggiore inclusione di gruppi svantaggiati (anziani o persone con disabilità) che potrebbero beneficiare delle opportunità digitali con facilità. Un alto tasso di innovazione e di digitalizzazione nei servizi pubblici potrebbe comportare una ragguardevole efficienza nell'erogazione di servizi essenziali come l'assistenza sanitaria, l'istruzione, l'amministrazione pubblica, la sicurezza e altri servizi sociali. Questo potrebbe consentire una certa puntualità nell'erogazione di servizi, minore burocrazia e, di conseguenza, minori disagi per i cittadini. Nello specifico, tra gli elementi di innovazione e di impatto sociale del servizio di facilitazione digitale promosso in questo progetto si annoverano:

- Accesso agevole alle tecnologie digitali. I fruitori del progetto potranno usufruire di accesso a internet ad alta velocità e alle principali risorse digitali, avendo a disposizione device elettronici adatti allo scopo quali notebook, chromebook, tablet e familiarizzando con diversi sistemi operativi in base alle esigenze;
- Accesso semplificato ai servizi pubblici online. L'utenza dei punti di facilitazione digitale, sotto la guida e la supervisione dei facilitatori digitali, potrà richiedere l'attivazione di SPID e/o CIE e/o CNS e accedere così a tutti i servizi pubblici digitali italiani e del proprio territorio di riferimento;
- Possibilità di formazione e istruzione online. L'implementazione di programmi di formazione digitale per insegnare alle persone target come utilizzare le tecnologie digitali in modo efficace con finalità di studio e formazione personale consentirà loro di avere maggiore familiarità con

gli ambienti e le piattaforme di e-learning, garantendo una maggiore possibilità di personal development;

- Maggiore partecipazione civica attraverso l'uso di piattaforme dedicate. La conoscenza di piattaforme civiche di partecipazione può consentire di esprimere opinioni, proporre progetti e fornire feedback sulle iniziative locali o della pubblica amministrazione, garantendo così una adeguata e completa partecipazione civica;
- Miglior accesso ai servizi sanitari locali. La promozione dell'uso di servizi di telemedicina e applicazioni per il benessere potrebbe migliorare l'accesso ai servizi sanitari e il monitoraggio delle condizioni di salute. Questo sarebbe particolarmente rilevante in un contesto come quello lametino e, più in generale calabrese, in cui l'accesso ai servizi sanitari può essere limitato e problematico;
- Promozione della cultura e del turismo. L'uso della tecnologia per promuovere la cultura locale e il turismo potrebbe avere un forte impatto. App e tour virtuali già esistenti e attivi ma non conosciuti o non fruibili dall'utenza per mancanza di competenze digitali adatte, potrebbero avere una maggiore diffusione e utilizzo, facilitando la scoperta delle bellezze locali, delle tradizioni culturali e della storia del territorio locale e regionale;
- Maggiore inclusione sociale e accessibilità. L'acquisizione di nozioni informatiche riguardanti l'accessibilità web e l'uso di tecnologie risulta essenziale per una maggiore inclusione da parte di coloro che a causa di una disabilità necessitano di tecnologie di assistenza o configurazioni informatiche per accedere ai servizi online o, semplicemente, per svolgere vari tipi attività online;

SEZIONE 7: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

I facilitatori digitali e le risorse professionali coinvolte nel progetto gestiranno direttamente gli aspetti organizzativi legati alla realizzazione delle attività di facilitazione e alfabetizzazione digitale, tra cui la preparazione, la consegna, il completamento e la conservazione della documentazione necessaria all'espletamento delle attività (ad esempio la liberatoria per utilizzo dati sensibili, i registri presenza ecc.). Ciascuna Associazione che gestisce i punti di facilitazione si farà carico delle azioni di monitoraggio e registrazione dei cittadini maggiorenni che si presentano presso il centro nel sistema di monitoraggio del progetto PNRR 1.7.2 messo a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, impegnandosi alla costante e corretta compilazione della piattaforma di monitoraggio nella parte di registrazione dei servizi forniti ai cittadini. I facilitatori digitali designati, dunque, procederanno al corretto caricamento dell'anagrafica sul sistema nazionale REGIS messo a disposizione dal DTD, rendicontando, laddove necessario come previsto da band, le restanti ore residue di formazione/facilitazione per ogni singolo utente registrato presso altro centro di formazione attraverso compilazione di apposito timesheet e caricamento all'interno del sistema nazionale di monitoraggio dei servizi i soli servizi forniti.

Prima di ogni incontro di facilitazione, i facilitatori digitali designati accederanno al sistema comune di monitoraggio delle attività, raggiungibile dal sito web Repubblica Digitale, compileranno i dati personali dell'utente e le altre informazioni richieste necessarie all'erogazione del servizio e raccoglieranno le informazioni per migliorare il servizio reso. Al termine di ogni sessione di facilitazione, invece, i facilitatori compileranno un apposito questionario al fine di registrare, ai soli fini statistici, fatti e informazioni relative agli accessi, al livello di utilizzo dei servizi digitali e al gradimento delle attività di facilitazione fruite per migliorare la qualità del servizio reso. I facilitatori provvederanno anche alla stesura e alla somministrazione di questionari e documenti utili per rilevare il livello di gradimento e di competenze acquisite dagli utenti al termine del servizio di facilitazione erogato. Saranno proposti all'utenza anche strumenti di autovalutazione delle competenze digitali pre e post erogazione dei servizi di facilitazione per consentire agli stessi fruitori del servizio di valutare in autonomia le proprie competenze digitali nel tempo.

Ciascuna Associazione che gestisce i punti di facilitazione si impegna:

- a valorizzare sul sistema REGIS gli indicatori target, comuni e di output ad ogni avanzamento significativo e comunque **a cadenza settimanale**.
- Ai fini del corretto conteggio dei cittadini raggiunti e dei servizi erogati, ad accertare, anche tramite comunicazioni dirette con le altre sedi/altri enti erogatori di servizi di facilitazione digitale, l'effettiva registrazione del cittadino presso questi enti del cittadino prima di procedere alle attività di formazione/facilitazione presso il proprio punto di facilitazione. I facilitatori digitali registreranno le persone contattate e servizi erogati presso il centro di facilitazione digitale conservando a fini di monitoraggio e statistici ogni tipo di documento cartaceo contenente dati e informazioni personali dei soggetti utenti precedentemente a questi sottoposti e correttamente compilati; inoltre predisporrà appositi documenti di calcolo Microsoft Excel o equivalenti (Fogli Google) al fine di monitorare a 360° i soggetti target che hanno usufruito del centro di facilitazione, ottimizzando la raccolta di dati statistici ulteriori rispetto a quelli formalmente previsti e necessari indicati da bando.
- a verificare che i facilitatori digitali individuati partecipino alla formazione obbligatoria erogata dal DTD e assolvano agli impegni previsti, con particolare riferimento alle ore di facilitazione effettivamente svolte nell'attuazione del progetto. A tal fine prevede l'individuazione e la scelta, tra il personale interno già incardinato nell'Ente, di una figura denominata **"Tutor di Progetto"** con compito di supervisione e controllo dell'attività dei facilitatori designati.

In sintesi, le attività di monitoraggio delle azioni progettuali avverranno per come di seguito riportato:

- Definizione di Indicatori Chiave di Performance (KPI): Saranno individuati gli indicatori chiave di performance (KPI) che consentiranno di valutare l'efficacia del progetto: il numero di partecipanti, il tasso di completamento del programma di formazione, il livello di competenza digitale acquisito dagli utenti, il grado di soddisfazione degli utenti e altro ancora.
- Raccolta Dati Regolare: Sarà implementato un sistema regolare di raccolta dati per monitorare costantemente il progresso del progetto. Ciò potrebbe includere sondaggi periodici

tra i partecipanti, test di valutazione delle competenze digitali prima e dopo la formazione e l'uso di software di monitoraggio per tenere traccia dei risultati delle attività.

- Valutazione Periodica degli Obiettivi: Periodicamente, si valuterà se gli obiettivi intermedi e finali del progetto stanno venendo raggiunti. La valutazione, attraverso strumenti qualitativi e quantitativi, consentirà di apportare eventuali correzioni o modifiche al progetto.
- Report Periodici: I report periodici riassumono i dati e i risultati del monitoraggio. Questi, saranno forniti alle parti interessate, le autorità locali e le altre organizzazioni coinvolte nel progetto.
- Coinvolgimento delle Parti Interessate: Coinvolgeremo attivamente le parti interessate nel processo di monitoraggio. Questo potrebbe includere incontri periodici con le autorità locali, riunioni con gli altri enti coinvolti nel progetto e sessioni di feedback con i partecipanti al progetto.
- Azione Correttiva: Se i dati di monitoraggio indicano che il progetto non sta raggiungendo gli obiettivi previsti, saranno adottate misure correttive immediate. Queste azioni potrebbero includere l'introduzione di nuovi metodi didattici, l'aggiornamento dei contenuti del corso, una maggiore attività di promozione sul territorio ecc.
- Valutazione d'Impatto Finale: A conclusione del progetto, sarà condotta una valutazione d'impatto finale per valutare l'effetto a lungo termine delle attività di inclusione digitale sulla comunità locale.

SEZIONE 8: RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE NEL PROGETTO

Per la realizzazione del progetto sarà necessario coinvolgere un team di risorse professionali altamente qualificate che possa garantire il successo del programma di inclusione digitale. Le risorse saranno principalmente quelle interne agli Enti gestori, che vantano una vasta esperienza nel campo dell'alfabetizzazione digitale. Ecco una panoramica delle principali figure di cui ciascun Ente gestore dovrà dotarsi:

Responsabile del Progetto

Questa figura avrà la responsabilità del progetto, relativamente al proprio ente di appartenenza. Si occuperà di pianificazione, gestione delle risorse e implementazione complessiva del programma. Si tratta di un professionista con esperienza pluriennale nella gestione di progetti sociali e di inclusione digitale.

Esperti in Alfabetizzazione Digitale: Saranno coinvolti istruttori esperti nell'insegnamento delle competenze digitali. Queste risorse hanno una solida formazione in informatica e comunicazione e hanno già esperienza nell'istruire persone con competenze digitali limitate o nulle.

Assistenti Tecnici: Saranno assegnati assistenti tecnici che forniranno supporto pratico durante le sessioni di formazione. Questi assistenti avranno competenze per risolvere problemi tecnici e aiutare gli utenti a familiarizzare con gli strumenti digitali.

Coordinatori di Comunità: Per stimolare il coinvolgimento della comunità, si potranno nominare dei coordinatori di comunità che lavoreranno per identificare le esigenze specifiche delle comunità locali e coordinare le attività di sensibilizzazione e partecipazione.

Esperti in Comunicazione e Marketing Sociale: Questi professionisti saranno responsabili della progettazione di campagne di comunicazione mirate per attirare l'attenzione delle fasce di popolazione target. Hanno competenze specifiche nel marketing sociale.

Esperti in Valutazione e Monitoraggio: Saranno coinvolti esperti nel monitoraggio e nella valutazione dei programmi sociali. Queste risorse saranno responsabili della raccolta e dell'analisi dei dati per valutare l'efficacia del progetto.

Altro Personale di Supporto: Potrebbero essere coinvolte altre risorse di supporto amministrativo e logistico per garantire un funzionamento efficiente del progetto.

Oltre alle risorse interne agli Enti, che gestiranno il progetto, sarà presente una cabina di regia in capo all'ATS Lametino, che avrà il compito di monitorare l'andamento degli interventi, di rimodulare le azioni, laddove necessario e di coordinare le attività tra i diversi enti gestori.

La cabina di regia si occuperà altresì dei rapporti con i Responsabili di progetto della Regione Calabria nonché di caricare sulla piattaforma REGIS i dati richiesti.

SEZIONE 9: PIANO FINANZIARIO

MACRO VOCI DI SPESA	Su b	VOCI DI SPESA	2023	2024	2025	2026	Totale	%
1. Formazione in presenza oppure online, inclusi i servizi di assistenza personalizzata propri della facilitazione digitale		Rendicontazione a costi standard		16.164,75	21.552,46		37.716,81	85 %
2. Attività di comunicazione/organizzazione di eventi formativi	2. 1	Produzione di volantini, manifesti, brochure, locandine, messaggi promozionali (via radio, tv, web...) targhe o qualsiasi altro materiale di supporto tangibile e intangibile finalizzato all'attività di comunicazione e promozione delle attività organizzate dai centri di facilitazione digitale, nonché al pieno engagement dei cittadini		428,57	571,43		1.000,00	9%
	2. 2	Servizi di social media management per pubblicazione online di materiali e/o eventi e/o attività relative ai centri di facilitazione digitale.		275,00	275,00		500,00	
	2. 3	Attività di project management a supporto dell'intero funzionamento del centro di facilitazione digitale, da non intendersi come assistenza tecnica, ma come gestione delle attività in capo ai centri di facilitazione digitale;		428,57	571,43		1.000,00	
	2. 4	Sviluppo e/o adattamento di sistemi software a supporto della rete di facilitazione (es. per la gestione delle prenotazioni, dei calendari condivisi degli eventi etc.)						
	2. 5	Sviluppo e gestione di siti web di progetto (a livello regionale/e o locale)		321,43	428,57		750,00	
3. Attrezzature e/o dotazioni tecnologiche, connessione	2. 6	Servizi di call center telefonico per la gestione delle prenotazioni						6%
	2. 7	Supporto organizzativo alla realizzazione degli eventi svolti nei centri di facilitazione digitale o in collaborazione con essi		257,14	342,86			
	3. 1	Fornitura di dotazioni hardware e attrezzature tecnologiche e relativa installazione, configurazione ed eventuale personalizzazione (per esempio, scanner, router/firewall, modem, tablet, proiettori, smart tv, etc.) e servizi di cloud computing, ad esclusione dei canoni di connettività e ad altre voci di spesa corrente		2.000,00			2.000,00	

	3 · 2	Servizi di configurazione, installazione ed eventuale manutenzione dell'infrastruttura informatica e tecnologica, composta, per esempio, da parte hardware, software e cablaggio, strettamente connessa alla realizzazione delle attività previste dal Progetto Rete di centri di facilitazione digitale	214,29	285,71	500,00	
	3 · 3	Servizi di cablatura strutturata per postazioni di lavoro attrezzate al fine di creare il collegamento alla rete dati/elettrica.				
TOTALE PIANO OPERATIVO			€ 20.050,06	€ 24.066,75	€ 44.116,81	100%

N.B – In merito alla voce 3 (Attrezzature e/o dotazioni tecnologiche, connessione) tipologia 3.1, non è previsto l'acquisto di pc e stampanti. Tali strumenti hardware saranno forniti dalla Regione Calabria direttamente agli enti gestori dei punti di facilitazione.

Adh Scavone *pubblici* *Gym Sirt* *Per Lad* *Ad Scavone*

Michael & Anne the Stone Type Set
Dan Peterson
Dear Sir